



COMUNE DI LAGNASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Umberto I°, n. 2 - C.A.P. 12030 - ☎ 0175.72101 📠 0175.72630

Partita IVA 00568590046 -- Codice Fiscale 85000750043

<http://www.comune.lagnasco.cn.it>

✉ ufficioprotocollo@comune.lagnasco.cn.it -- PEC: segreteria@pec.comune.lagnasco.cn.it

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Semplificato

2026 – 2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) **BILANCIO CONSOLIDATO**
- h) **CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

PREMESSA:

Il presente documento di programmazione copre un arco temporale di 3 anni, dal 2026 al 2028, triennio nel quale non sono previste le elezioni amministrative.

a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta tutti i servizi istituzionali ricompresi nelle seguenti funzioni fondamentali:

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo
- Funzioni relative all'Istruzione pubblica
- Funzioni relative alla Cultura ed i Beni Culturali
- Funzioni relative al settore sportivo e ricreativo
- Funzioni relative alla viabilità
- Funzioni relative allo sviluppo economico

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di Segreteria Comunale con i Comuni di Luserna San Giovanni (capo convenzione) e Casalgrasso

Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Saluzzo (capo convenzione) e Manta

Servizio Tecnico-Manutentivo con il Comune di Saluzzo (capo convenzione) per il periodo 01.08.2025 – 31.10.2025

Servizio Socio Assistenziale (Consorzio Monviso Solidale)

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Consorzio CSEA)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Idrico Integrato

Attività turistica e promozione del territorio

Servizi affidati ad altri soggetti

Supporto all'Ufficio di Ragioneria

Supporto all'Ufficio Tributi

Supporto all'Ufficio di Polizia Locale per la gestione del vevox

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.P.A

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE (ATL)

FINGRANDA S.P.A. in liquidazione

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizi attività parascolastiche (affidamento a Cooperative locali e Associazione Asilo Infantile)

Servizio gestione impianti sportivi (affidamento anche ad Associazioni Sportive locali)

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che l'Ente:

- Gestisce direttamente il proprio patrimonio disponibile e indisponibile. L'Ente ha in proprietà fabbricati a destinazione commerciale che sono dati in affitto con la stipula di regolari contratti ed ha in proprietà il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli d'Azeglio la cui attività museale è stata assegnata in concessione d'uso per finalità culturali e turistiche;
- Determina annualmente il proprio programma degli investimenti, secondo le priorità indicate dal programma di mandato e/o dalle esigenze che si vengono a creare al momento;
- Verifica il proprio programma degli investimenti con gli strumenti urbanistici vigenti provvedendo se ne è il caso la variazione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, iniziato il 10 giugno 2024, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

c) Politica tributaria e tariffaria

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al rispetto delle norme vigenti in materia, al mantenimento degli equilibri di bilancio e ad una equa distribuzione verso i contribuenti.

Relativamente alle entrate tributarie, le agevolazioni/esenzioni sono determinate con i rispettivi regolamenti comunali in linea con le direttive imposte dallo Stato centrale.

Le politiche tariffarie sono improntate al rispetto delle norme vigenti, al mantenimento degli equilibri di bilancio e ad una equa distribuzione verso i beneficiari dei vari servizi pubblici locali e sempre in linea con le direttive imposte dallo Stato centrale.

Relativamente alle entrate tariffarie, le agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, sono individuati dai regolamenti comunali e/o dalle delibere annuali prima dell'approvazione del bilancio.

Con il presente Documento di Programmazione si ritiene, nell'ottica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel periodo programmato, di operare una **politica tributaria e tariffaria invariata rispetto all'anno 2025**.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici, eventualmente le stesse potranno subire lievissimi aumenti in linea con l'aumento delle spese.

Per quanto riguarda il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio, per il quale l'attività museale è stata assegnata in concessione d'uso per finalità culturali e turistiche, si rende necessario approvare le tariffe del percorso museale proposte dal gestore.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni, ovvero da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati;
- prestare attenzione a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'effettiva erogazione dei contributi ministeriali, regionali, già assegnati all'Ente da appositi decreti.

Con la disapplicazione per gli enti locali del c.d. "Pareggio di bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – l'ente potrà applicare "liberamente" l'avanzo di amministrazione accertato al finanziamento delle spese in conto capitale con il limite del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti iscritti in prima battuta nel bilancio di previsione 2026/2028 saranno pertanto:

- alienazione di beni individuati nel piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale;

- contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc...).
 - proventi dal rilascio dei permessi a costruire
- e, successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2025, l'avanzo di amministrazione disponibile.

L'impiego di tali risorse dovrà essere improntato al rispetto degli equilibri di bilancio.

<p>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</p>
--

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio triennio 2026/2028, l'Ente non prevede al momento l'accensione di ulteriori mutui per il finanziamento dei propri investimenti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'ente dovrà definire la stessa in funzione del:

- mantenimento dei servizi istituzionali previsti nelle varie funzioni fondamentali;
- mantenimento degli equilibri di bilancio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'ente dovrà orientare la propria attività, nel rispetto delle norme vigenti, alle necessità della comunità amministrata e dei principi dell'efficacia, efficienza ed economicità.

Per quanto riguarda le necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimento da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti ed enti concedenti "a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile."

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b). Tale soglia, per gli acquisti di beni e servizi, è fissata a € 140.000,00.

Nel periodo 2026-2028 non si prevedono affidamenti ai sensi della predetta normativa per spese per beni e servizi superiori ai 140.000,00 euro.

Il piano di programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi risulta pertanto negativo. L'Ente si riserva comunque la facoltà di variare tale piano qualora se ne rilevi la necessità.

Di seguito si allegano le schede elaborate relative al Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028:

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Lagnasco**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

EANDI GIAN LUCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Lagnasco**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

EANDI GIAN LUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2
comma 594 Legge 244/2007)**

PREMESSA

Premesso che la legge finanziaria per l'anno 2008 (legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, comma 594) prevede che le Amministrazioni Pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, a corredo delle stazioni di lavoro nella automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594, come previsto dal comma 595 del citato art. 2, devono, fra l'altro, essere indicate le misure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a circoscritte esigenze di servizio e ad individuare adeguate misure di verifica sul corretto utilizzo delle utenze.

Comma 594, punto a), Legge 244/2007 – Dotazioni strumentali anche informatiche:

A) DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI

n. 2 PC n. 2 Stampanti Calcolatrice Apparecchio telefonico Distruddocumenti	SERVIZIO DEMOGRAFICO
n. 1 PC Calcolatrice Apparecchio telefonico	SERVIZIO AMMINISTRATIVO
n. 1 PC portatile HP EliteBook Calcolatrice Apparecchio telefonico n. 1 gruppo di continuità	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
n. 1 PC portatile HP EliteBook n. 1 PC Calcolatrice Apparecchio telefonico	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO
n. 1 PC Calcolatrice Apparecchio telefonico n. 1 gruppo di continuità	SERVIZIO SEGRETERIA
n. 3 PC Stampante Calcolatrice Macchina Fotografica Apparecchio telefonico Fotocopiatore Plastificatrice	SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
n. 2 Fotocopiatori dotati di scanner	USO PROMISCUO PER TUTTI GLI

Stampante in rete n. 2 UPS centralizzati e da rack per l'armadio server	UFFICI
---	--------

Obiettivi per il triennio 2026 – 2028

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, sopra elencate sono le minime necessarie. Risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure nel caso in cui il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature, tali da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà obbligatorio procedere alla sostituzione, verificando l'utilizzo di quelle obsolete in un ambito ove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi:

- si provvederà a sostituire le stampanti collegate alla singola postazione di lavoro solo ove questa non possa essere collegata alla rete ovvero non possa facilmente accedere alla stampante centralizzata a disposizione dell'intera struttura;
- sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata ovvero mediante fax dematerializzato direttamente dalle postazioni di lavoro.

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Governo per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Comune di Lagnasco ha partecipato:

- ✓ al Bando per l'accesso al finanziamento "Investimento 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (Settembre 2022) ed è stato ammesso e finanziato per un importo pari ad € 79.922,00 - attività contrattualizzata e conclusa.
- ✓ al Bando per l'accesso al finanziamento "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni novembre 2023" ed è stato ammesso e finanziato per un importo pari ad € 47.427,00 - attività contrattualizzata e conclusa.
- ✓ al Bando per l'accesso al finanziamento "Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.3 – Adozione Piattaforma pagoPA – Comuni giugno 2024" ed è stato ammesso e finanziato per un importo pari ad € 13.354,00 - attività contrattualizzata e in fase di realizzazione.
- ✓ al Bando per l'accesso al finanziamento "Investimento 2.2 – Sub investimento 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure degli sportelli unici delle attività produttive e edilizia (SUAP e SUE) enti terzi – Comuni II edizione" ed è stato ammesso e finanziato per un importo pari ad € 1.622,74 - attività contrattualizzata e in fase di realizzazione.
- ✓ al Bando per l'accesso al finanziamento "Investimento 1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini – Integrazione liste elettorali in ANPR" ed è stato ammesso e finanziato per un importo pari ad € 1.683,60 - attività contrattualizzata e conclusa.
- ✓ al Bando per l'accesso al finanziamento "Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale – Adesione allo stato civile digitale (ANSC) – Comuni luglio 2024" ed è stato ammesso e finanziato per un importo pari ad €

3.928,40 - attività contrattualizzata e in fase di realizzazione.

Per aderire al Codice dell'Amministrazione Digitale che, con il D.lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, definisce il disegno di modernizzazione e digitalizzazione della P.A. si sono posti i seguenti obiettivi:

- innalzamento dei livelli qualitativi dei servizi come diretta conseguenza di un'organizzazione interna più efficiente e motivata;
- crescita della competenza degli operatori a diretto contatto con i cittadini;
- riduzione dei tempi di erogazione dei servizi;
- miglioramento del rapporto tra qualità e costi dei servizi erogati;
- semplificazione delle modalità di accesso e utilizzo dei servizi;
- riduzione delle spese a carico del cittadino (attraverso l'utilizzo dei nuovi canali);
- aumento dell'efficienza nel rapporto cittadino – organizzazione di servizio;
- forte riduzione del gap tra qualità attesa dal cittadino (interpretazione dei bisogni) e qualità fornita;
- rispondenza alle politiche di trasparenza amministrativa.

Comma 594, Punto b), Legge 244/2007 – Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio:

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Fiat Panda – Targata GD088CW	In uso promiscuo per Ufficio di Polizia Locale, Uffici Amministrativi, Ufficio Tecnico e Organi Istituzionali
------------------------------	---

Obiettivi per il triennio 2026 – 2028

Essendo una soltanto non risulta possibile ridurre il numero dei veicoli se non a discapito dei servizi istituzionali resi dall'Ente. Si evidenzia inoltre che non è possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee o ferrovia in quanto il servizio erogato non è rispondente alle esigenze dell'ente sia per gli orari che per le modalità stesse di erogazione dei servizi, nonché per le destinazioni.

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi;
- verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto riguarda il restante parco automezzi comunale esso è limitato a veicoli e mezzi destinati all'uso della manutenzione stradale e del patrimonio (n. 1 Piaggio Porter NP6 targato GE005AG in dotazione all'operaio-cantoniere) e della Protezione Civile (n. 1 Pick-Up targato EA064WC).

Comma 594, Punto c), Legge 244/2007 – Beni immobili:

Si rimanda al paragrafo “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”.

Obiettivi per il triennio 2026 – 2028

Atteso che la programmazione degli Enti deve essere finalizzata alla “razionalizzazione” dell'utilizzo dei propri beni è chiaro che la ricognizione del patrimonio è punto nodale per addivenire alla successiva fase della programmazione. In tale ottica, quindi, appare indispensabile l'analisi preliminare volta alla esatta individuazione del patrimonio di cui dispone l'Ente, in relazione al quale vanno sviluppati concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, etc.,

onde pervenire alla definizione di dati oggettivi che, in quanto tali, hanno carattere dirimente per le scelte che l'Ente deve compiere laddove procede alla riorganizzazione interna e al perseguimento del risparmio gestionale. Coscienza dello stato patrimoniale e adeguata programmazione patrimoniale consentono, in definitiva, di utilizzare al meglio le risorse di cui dispone l'Ente e, nel contempo, permettono di individuare tutti quei beni che per lo scarso rapporto costo/benefici ovvero perché obiettivamente non necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui è portatore, possono essere dismessi.

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- valorizzazione e mantenimento del buono stato di conservazione degli immobili ed ottenimento della miglior resa anche in termini economici e/o sociali;
- per quanto riguarda le unità immobiliari destinate a servizi istituzionali operare in termini di razionalizzazione delle spese (utenze elettriche, idriche, gas e combustibile) per risparmi sulle spese di gestione;
- per quanto riguarda le utenze in carico al Comune l'unificazione dei soggetti erogatori al fine di ottenere delle economie di scala ovvero costi di aggiudicazione sempre aggiornati alle gare espletate;
- relativamente alla tenuta dell'inventario si prevede un consolidamento delle azioni già previste quali l'aggiornamento annuale dell'inventario.

Comma 595, Legge 244/2007 – Telefonia mobile:

1 SIM BBELL	SERVIZIO MANUTENTIVO – AREA TECNICA
-------------	-------------------------------------

L'utenza è assegnata al personale dell'area manutentiva per finalità di servizio.

1 SIM BBELL	AMMINISTRATORI
-------------	----------------

L'utenza è assegnata agli amministratori comunali per la gestione dei canali social dell'Ente.

1 SIM BBELL	POLIZIA MUNICIPALE
-------------	--------------------

L'utenza è assegnata al personale dell'ufficio di Polizia Municipale per la gestione delle sanzioni al codice della strada rilevabili mediante Tablet.

Obiettivi per il triennio 2026 – 2028

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi in modo da verificare un uso corretto del telefono;
- assicurare la comparazione tra tariffe applicate dai vari gestori nel caso in cui altri provvedano a disporre idonea copertura sul territorio.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

La situazione del personale in servizio alla data della redazione del DUP 2026/2028 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO

Area	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e delle EQ	2	2	0
Area degli istruttori	3	3	0
Area degli operatori esperti	1	1	0
Area degli operatori	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero 6 dipendenti in servizio alla data di redazione del DUP 2026/2028 di cui:

- n. 1 dipendente inquadrato nell'area dei funzionari e delle EQ assunto con decorrenza 01.09.2024 a tempo parziale al 50%.

Con decorrenza 01.11.2025 è prevista l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 dipendente inquadrato nell'area dei funzionari e delle EQ da destinare al servizio tecnico-manutentivo. Tale figura dal 01.08.2025 presta servizio per n. 18 ore presso il nostro ente a seguito di convenzione, con scadenza al 31/10/2025, con il Comune di Saluzzo per la presenza condivisa al 50%.

Andamento della spesa di personale:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	254.142,44	254.142,44	254.142,44
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	245.754,28	247.791,84	253.321,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.367.731,51	1.766.993,79	1.544.761,61
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,97 %	14,02 %	16,40%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2026-2028, che verrà adottato ai sensi del D.L. n. 80/2021 all'interno del PIAO.

Al momento non sono programmate nuove assunzioni nel triennio 2026/2028.

Al fine di garantire i servizi essenziali, e stante la carenza di personale dipendente, potranno essere attivate con appositi provvedimenti forme flessibili di lavoro, nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e dell'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006.

Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale sono determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

La spesa per redditi di lavoro dipendente e le relative assunzioni devono rispettare:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 254.142,44**;
- quanto disposto dall'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 in relazione alle modalità di determinazione del tetto massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato come stabilito dal D.M. 17 marzo 2020.

e) Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si premette che:

- l'art. 37 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, per gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore ad euro 150.000,00, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio;
- l'art. 37 c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 prescrive la preventiva approvazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del progetto di fattibilità tecnico ed economica solo per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro.

Ai sensi dell'art. 37 c. 6 e c. 7 del D.Lgs. 36/2023, con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 – Nota di aggiornamento

- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Il Comune di Lagnasco approva il Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2026/2028, ed elenco annuale 2026, come da schede che seguono:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - UFFICIO LL.PP.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	437.259,52	0,00	0,00	437.259,52
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	563.562,91	0,00	0,00	563.562,91
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.000.822,43	0,00	0,00	1.000.822,43

Il referente del programma

EANDI GIAN LUCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - UFFICIO LL.PP.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 40/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Nota: Il referente del programma: **EAUDI (SAN LUCA)**

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo rilevato all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'incunoscenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamento
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), DM 40/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinvio degli stessi (Art. 1 c), lettera b), DM 40/2013)
 c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 40/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - UFFICIO LL.PP.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuo(1)	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STRADONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RITORNARE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di (ora) (OIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
LS500750043/02/00001	E17H/200180004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	EANDI GIAN LUCA	504.000,00	504.000,00		2							
LS500750043/02/20007	E17D/200060003	Riqualificazione dell'area adiacente al complesso dei Castelli dei Marchesi. Tapparelle D'angolo di Lagnasco, nell'ambito dell'azione V.5.1 SUA - FERS 2014/2027-PP.5	EANDI GIAN LUCA	476.822,43	476.822,43		1				NI	NI		

(*) Si rimanda alle note componenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art.2) e 3) dell'art.17 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1

ADM - Adeguamento normativo
 AUS - Opere ambientali
 COP - Completamento Opere incomplete
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento e incremento di servizio
 URU - Opere urbane
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere incomplete
 DEOP - Demolizione opere precettate e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

EANDI GIAN LUCA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - UFFICIO LL.PP.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

EANDI GIAN LUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

L'ente si riserva comunque la facoltà di aggiornare e variare il predetto piano qualora si rendesse necessario anche a fronte di nuove entrate/fonti di finanziamento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- risanamento conservativo con adeguamento funzionale di porzione di edificio comunale Asilo Infantile Tapparelli d'Azeglio al fine dell'implementazione di servizi socio-educativi e delle condizioni di accessibilità, per un importo complessivo di € 61.000,00, finanziato per € 50.000,00 con contributo del Ministero dell'Interno per investimenti destinati ad opere pubbliche Legge n. 160/2019 art. 1 commi da 29 a 37 - PICCOLE OPERE – Annualità 2024.
- riqualificazione dei marciapiedi di Via Roma e Via Garibaldi per un importo complessivo di € 164.261,01 finanziato dai proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada (in esecuzione).
- lavori di asfaltatura di Via Roma e Via Garibaldi per un importo complessivo di € 164.955,35 finanziato dai proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada (approvazione del progetto esecutivo e avvenuto affidamento dei lavori).

Risultano inoltre affidate le procedure per la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di un “centro incontri” nel complesso dell'impianto sportivo polivalente di Via Luigi Dalmazzo n. 2, mediante opere di completamento dei locali dell'ex bar bocciodromo – CUP: E12B25000370004 – per un importo di € 118.500,00 finanziato da avanzo di amministrazione (approvazione con dGC n. 53 del 10.07.2025 del Documento di indirizzo alla progettazione – affidamento con determinazione n. 373 del 04.09.2025 dei servizi tecnici professionali per antincendio e progettazione degli impianti meccanici a servizio dei locali da rifunzionalizzare).
- riqualificazione dello spazio pubblico adiacente il complesso dei Castelli di Lagnasco, per la creazione della futura Piazza Castello, per un importo complessivo di € 596.459,62, nell'ambito della Strategia Urbana d'Area (SUA aggregazione n. 6: Saluzzese) del Programma regionale FESR 2021/2027 Priorità V - *Coesione e sviluppo territoriale - obiettivo strategico 5 - Azione V.5i.1. Finanziamento regionale previsto di € 485.843,91 e differenza pari ad €. 110.615,71 con risorse dell'ente (affidamento dei servizi tecnici professionali: P.F.T.E. e P.E. Coordinamento sicurezza in fase di progettazione).*

L'Amministrazione comunale, inoltre, ha partecipato a bandi per il finanziamento dei seguenti interventi:

- Rigenerazione urbana mediante messa in sicurezza e valorizzazione di piazza Umberto I – Bando regionale “Obiettivo Comuni” L. 145/2018 – Annualità 2026 – Progetto di fattibilità tecnico economica per € 229.500,00 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28.07.2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali” del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, definisce come segue la procedura *atta al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, determinando che ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni*

istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il [comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al [paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE](#) e al [comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Beni immobili da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Tra i fabbricati e terreni costituenti il patrimonio immobiliare del Comune di Lagnasco, come censiti nell'apposita rilevazione degli immobili di proprietà o di proprietà di altra Amministrazione detenuti a qualunque titolo al 31/12/2024 (ex art. 2, comma 222, L. n. 191/2009) di cui al seguente estratto:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 – Nota di aggiornamento

Monitoraggio Censimento
Soggetto: 85000750043 - COMUNE DI LAGNASCO (CN)
Anno:2024
Beni in Proprietà

	Proprietà	Proprietà superficiana	Proprietà per l'area	Nuda proprietà	Usufrutto
Fabbricati	36	0	0	0	0
Terreni	56	0	0	0	0
Totalità	92	0	0	0	0

Totale Proprietà	92
------------------	----

Immobili Concessi ad Altro Soggetto

	Dati in Locazione	Dati in Gestione	Dati in Uso Gratuito	Dati in Concessione a Titolo Oneroso	Dati in Concessione a Titolo Gratuito	Dati in Uso Governativo
Fabbricati	2	0	2	0	0	0
Terreni	0	0	0	0	0	0
Totalità	2	0	2	0	0	0

Beni in Detenzione

	In Locazione	In Gestione	In Uso Gratuito	In Concessione a Titolo Oneroso	In Concessione a Titolo Gratuito	In Uso Governativo	In Dotazione della PdR
Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0
Terreni	0	0	0	0	0	0	0
Totalità	0	0	0	0	0	0	0

Totale detenzioni	0
-------------------	---

Al fine di attestare la ricognizione dell'attuale condizione, si rilevano i seguenti immobili o parti di essi già precedentemente interessati da "valorizzazioni":

- ✓ unità immobiliari concesse in uso gratuito ad Associazioni che svolgono servizi a favore della collettività, per la loro sede organizzativa e per lo svolgimento delle proprie attività:
- a) quanto agli edifici del compendio immobiliare sito in Via Tapparelli n. 5 – a catasto fabbricati foglio 14 mappale 126 sub.1,2,3,5,6,7, a titolo di comodato d'uso gratuito all'Associazione Asilo Infantile Tapparelli D'Azeglio:
 - scuola materna e locali per servizi integrativi;
 - struttura per la prima infanzia (sino ai tre anni) realizzata nell'ambito del PNRR M.4 - I.1 Inv. 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- b) quanto al complesso edilizio comunale in Piazza Umberto I n. 11, denominato "Spazio Cultura":
 - Biblioteca civica Benedetto I Tapparelli: locali al piano primo, a catasto fabbricati: foglio 14 particella 155 sub. 17 (parte);
 - Istituto musicale Fergusio: locali siti al piano primo, a catasto fabbricati: foglio 14 particella 155 sub. 17 (parte);
 - Protezione Civile – Gruppo comunale di volontari: locali siti al piano terra, a catasto fabbricati: foglio 14 particella 155 sub. 15.
- c) quanto al complesso storico artistico monumentale Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio:
 - Pro Loco Lagnasco: presso ala sud del corpo di centro
 - locale al piano terra, uso magazzino;
 - sala al piano primo, uso sede sociale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 – Nota di aggiornamento

- Associazione Gruppo Alpini Lagnasco:

ad uso sede sociale, locali al piano terra presso la manica di levante, a destra del portale di ingresso alla scala elicoidale;

- Azienda agricola Giardino delle Essenze di Scorneica Lenuta, già Associazione Naturalmente Intercornessi: affidamento della concessione dell'area denominata "Giardino delle Essenze" all'interno dell'area di pertinenza del complesso dei Castelli di Lagnasco finalizzata alla sua gestione e valorizzazione (a catasto: mappale 1747 del foglio 14 della superficie di mq. 1540) per la durata di anni tre a decorrere dal 01/12/2024;

d) campo gioco calcio e rispettive pertinenze, all'associazione ASD Calcio Lagnasco;

e) immobile in via Eandi / piazza Umberto I n. 4:

- Pro Loco Lagnasco per uso deposito, locale al piano terra,
- Associazione San Vincenzo locali per emergenze abitative al piano primo.
- ✓ terreno oggetto di donazione all'Associazione Asilo Infantile Tapparelli D'Azeglio, sito in Via Tapparelli, censito a catasto fabbricati al foglio 14 mappale 126 sub. 4 – Categ. F/1 - superficie di 510 mq.
- ✓ immobili e parti di immobili oggetto di concessione e gestione:
 - percorso di visita museale, all'interno del complesso storico-monumentale dei Castelli dei Marchesi Tapparelli d'Azeglio (a catasto fabbricati foglio 14 mappale 304 sub. 2 – Cat. Cat. A/9): concessione della gestione finalizzata alla sua valorizzazione, in particolare della conduzione dell'attività di visita del percorso museale al suo interno e tutto quanto possa essere considerato inerente lo sviluppo culturale e sociale del Comune e del territorio in cui è inserito, secondo il documento progettuale preliminare di massima approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 27.04.2023 cui è conseguito contratto del servizio di gestione e concessione rep. 2075/2024;
 - residenza per anziani denominata Residenza Don Giuseppe Eandi, presso l'edificio comunale in via Roma n. 12 a Catasto Fabbricato foglio 14 mappale 129 sub 1 e 2 in concessione sino al 31/12/2054.
 - locali al piano terreno e primo di stabile sito in Lagnasco, Piazza Umberto 2/B, a C.F. al foglio 14 mappale 250 sub. 13 e 14 (ex sub. 9), interessato dalla procedura ad evidenza pubblica per la valorizzazione e riqualificazione funzionale avviata con Delibera del Consiglio comunale n. 9 del 21/02/2018, definita con la sottoscrizione di contratto di locazione per l'adattamento ed esercizio di attività di minimarket al piano terra e laboratorio artigiano di panificazione e pasticceria al piano primo, della durata di anni 9 (nove) con decorrenza dalla data di stipula del contratto di locazione (Rep. n. 1920 del 25/11/2019 registrato telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate con il n. 13510 serie 1T in data 16/12/2019), alla scadenza del quale è previsto il tacito rinnovo per un ulteriore periodo di 9+2 (nove più due) anni, per il canone complessivo € 73.942,25 da corrispondere per le prime nove annualità con il valore del canone annuo di € 1.800,00 e per le successive nove + due annualità per il valore del canone annuo di 5.249,30.
 - locali al piano terreno di stabile sito in Lagnasco, Piazza Umberto 3, a C.F. al foglio 14 mappale 250 sub. 10, di cui al contratto di locazione con Poste Italiane Spa, della durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.11.2014 al 31.10.2020, tacitamente rinnovati di altri 6 anni e quindi sino al 31.10.2026 (Rep. n. 1757 del 03/11/2014 registrato telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate con il n. 2248 serie 3T in data 27/11/2014), per il canone annuo di € 2.984,40.
- ✓ scuola primaria assegnata all'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci; edificio in Piazza Umberto I n. 13, a catasto fabbricati: foglio 14 mappale 154, sub. 1, mappale 155 sub. 12 e 14.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 – Nota di aggiornamento

- ✓ palestra comunale/centro sportivo polivalente; edificio in Via Luigi Dalmazzo snc, a catasto fabbricati: foglio 14 mappale 610, sub. 8 (impianto sportivo), sub. 9 (centro incontri di prossima realizzazione).
- ✓ chiosco comunale assegnato ad Invernizzi Giulia sino al 11.09.2028 con convenzione per la gestione in concessione Rep. n. 2108 del 11.09.2025, sito in Via Luigi Dalmazzo snc, in fase di accatastamento.

Beni trasferiti in proprietà dallo Stato (“Federalismo demaniale”)

Non si configura, allo stato attuale, per il Comune di Lagnasco la condizione per l’attivazione di alcuna procedura di trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, dei beni immobili di cui all'[articolo 5, comma 1, lettera e\)](#), e [comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85](#), siti nel rispettivo territorio.

Vedasi le schede allegate, redatte dall’ufficio tecnico comunale, complete delle motivazioni sulle scelte effettuate, per il triennio di riferimento 2026/2028:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL COMUNE DI LAGNASCO PER IL TRIENNIO 2026-2028

art. 58 del D.L. 25 GIUGNO 2008, n° 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.

annualità 2026		TRASFERIMENTO PROPRIETA' PIENA DI FABBRICATI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico /culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2026		TRASFERIMENTO PROPRIETA' PIENA DI AREE E TERRENI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico /culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2026		COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE SU TERRENI/FABBRICATI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico /culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2026		IMMOBILI OGGETTO DI PERMUTA								

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 – Nota di aggiornamento

<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico /culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione generale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>
annualità 2026		COSTITUZIONE DI SERVITU' E ALTRI DIRITTO REALI SU TERRENI/FABBRICATI								
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico /culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione generale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>
annualità 2026		VALORIZZAZIONI MEDIANTE CONCESSIONE								
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico /culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione generale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>
annualità 2026		ALTRE OPERAZIONI IMMOBILIARI								
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico /culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione generale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>
Lagnasco	Piazza Umberto, I n. 3	Locazione Ufficio postale	foglio 14 mappale 250 sub. 10 [Categ.Cat. C/1]	servizi	NO	locato	canone annuo 2.984,40 euro, con aggiornamento ISTAT su base annua	FITTI REALI DI FABBRICATI	Aff. diretto	durata 6+6 Scadenza contratto 31.10.2026

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL COMUNE DI LAGNASCO PER IL TRIENNIO 2026-2028

art. 58 del D.L. 25 GIUGNO 2008, n° 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.

annualità 2027		TRASFERIMENTO PROPRIETA' PIENA DI FABBRICATI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2027		TRASFERIMENTO PROPRIETA' PIENA DI AREE E TERRENI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2027		COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE SU TERRENI/FABBRICATI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2027		IMMOBILI OGGETTO DI PERMUTA								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 – Nota di aggiornamento

annualità 2027	COSTITUZIONE DI SERVITU' E ALTRI DIRITTO REALI SU TERRENI/FABBRICATI									
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico/ culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione genenerale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>
annualità 2027	VALORIZZAZIONI MEDIANTE CONCESSIONE									
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico/ culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione genenerale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>
annualità 2027	ALTRE OPERAZIONI IMMOBILIARI									
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico/ culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione genenerale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL COMUNE DI LAGNASCO PER IL TRIENNIO 2026-2028

art. 58 del D.L. 25 GIUGNO 2008, n° 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.

annualità 2028		TRASFERIMENTO PROPRIETA' PIENA DI FABBRICATI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2028		TRASFERIMENTO PROPRIETA' PIENA DI AREE E TERRENI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2028		COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE SU TERRENI/FABBRICATI								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note
annualità 2028		IMMOBILI OGGETTO DI PERMUTA								
Comune	Indirizzo	Caratteristiche	Dati catastali	Destinazione urbanistica (PRGC vigente)	Interesse storico/ culturale	Stato occupativo	Valore di nel negozio	Destinazione generale delle risorse	Procedura di valorizzazione	Note

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028 – Nota di aggiornamento

annualità 2028	COSTITUZIONE DI SERVITU' E ALTRI DIRITTO REALI SU TERRENI/FABBRICATI										
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico/ culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione generale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>	
annualità 2028	VALORIZZAZIONI MEDIANTE CONCESSIONE										
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico/ culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione generale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>	
annualità 2028	ALTRE OPERAZIONI IMMOBILIARI										
<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>Destinazione urbanistica (PRGC vigente)</i>	<i>Interesse storico/ culturale</i>	<i>Stato occupativo</i>	<i>Valore di nel negozio</i>	<i>Destinazione generale delle risorse</i>	<i>Procedura di valorizzazione</i>	<i>Note</i>	

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente dovrà iscriverne sul proprio bilancio le entrate e le spese in ottemperanza ai criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 mantenendo costantemente aggiornate le effettive realizzazioni delle entrate e delle spese previste.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa essa dovrà essere indirizzata ad un costante e puntuale monitoraggio onde evitare di incorrere in eventuali criticità gestionali, nonchè finanziarie (sofferenze di liquidità).

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità prima e pareggio di Bilancio poi) e non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. In ogni caso si agirà in coerenza con la disapplicazione per gli Enti Locali del c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019). In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà dar corso agli investimenti ed ai relativi pagamenti in base agli effettivi introiti previsti a finanziamento di ogni opera.

Si richiamano, inoltre, i commi da 784 a 795 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), che prevedono un contributo alla finanza pubblica, per ciascun anno dal 2025 al 2029, a carico di comuni, province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con esclusione:

- degli enti in dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- degli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, alla data del 1° gennaio 2025;
- degli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'art. 265, comma 1 del TUEL, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- degli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'art. 1, comma 572, della Legge n. 234/2021, e di cui all'art. 43, comma 2, del D.L. n. 50/2022.

Il Comune di Lagnasco non è escluso dall'applicazione del suddetto contributo. Il contributo alla finanza pubblica in questione è aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente e gli enti interessati dalla predetta disposizione sono tenuti ad iscriverne a bilancio, tra le spese correnti, un accantonamento contabile pari al contributo annuale alla finanza pubblica.

g) Bilancio consolidato

(Art. 1, comma 831 della Legge 145/2018 di modifica del c. 3 dell'articolo 233 del TUEL)

Ai sensi del comma 831 dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018, di modifica del comma 3 dell'articolo 233 bis del TUEL, dall'01.01.2019 viene introdotta la possibilità di non predisporre il Bilancio Consolidato.

Questo Ente intende avvalersi di tale facoltà, come deliberato con deliberazione consiliare n. 25 del 03.10.2019, in quanto la redazione del Bilancio consolidato determinerebbe un aggravio delle procedure, senza una valenza informativa significativa.

Avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del Bilancio consolidato, esonera, altresì l'Ente a dover individuare, con deliberazione della Giunta Comunale, gli Enti, aziende, società che compongono il gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

h) Contabilità economico-patrimoniale

L'Ente intende riconfermare la volontà di non adottare la contabilità economico patrimoniale.

CONSIDERAZIONI FINALI

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione adottati dall'Ente.

Il Presente Documento Unico di Programmazione rappresenta la base sulla quale verrà redatto il bilancio di previsione 2026/2028.

Lagnasco, lì 11.11.2025

Il Segretario Comunale: F.to Pezzini Dr.ssa Roberta

Il Resp.le dei Servizi Finanziari: F.to Bastonero Rag. Michela

Il Resp.le del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici e Castello: F.to Eandi Gian Luca

Il Resp.le del Servizio Tecnico – Edilizia Privata e Patrimonio: F.to Ottonelli Elisabetta

Il Resp.le del Servizio di Polizia Locale: F.to Senestro Fulvio